



*Il Capogruppo Verdi*

*Interrogazione urgente a risposta scritta*

**Proposta dal Capogruppo dei VERDI:**

**Walter Caporale**

**Oggetto:**

**Modalità di gestione del fenomeno randagismo a L'Aquila e  
morte cruenta del cane Sebastiano.**



*Il Capogruppo Verdi*

L'Aquila, 11 Ottobre 2006

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEDE

## INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: MODALITÀ DI GESTIONE DEL FENOMENO RANDAGISMO A L'AQUILA E MORTE CRUENTA DEL CANE SEBASTIANO.

### **Premesso che :**

1. il fenomeno del randagismo è prodotto dall'uomo e, di conseguenza, i cani sono da considerarsi vittime di una pratica incivile e penalmente perseguibile che è quella dell'abbandono;
2. il Servizio Veterinario della ASL di L'Aquila, nella persona del suo dirigente Dott. Imperiale Pierluigi, ha dimostrato, negli anni e con molti episodi, l'evidente incapacità di gestione e contenimento del fenomeno, rendendosi, infatti, protagonista di inquietanti soppressioni e/o sparizioni di cani, come si evince da numerose interviste e articoli di stampa e come risulta dal procedimento penale in corso intentato nei Suoi confronti per l'uccisione senza necessità e per crudeltà di nove cuccioli randagi (All. 1);
3. dalla perizia medico-legale effettuata sul cane Sebastiano, catturato il 31/07/2006 in maniera cruenta dal personale della ASL di cui è Dirigente il Dr. Imperiale, risulta che esso è deceduto a causa di un collasso cardio-circolatorio, determinato dall'instaurarsi di una diatesi emorragica generalizzata riconducibile ad una Coagulopatia Intavasale Disseminata, scatenata dallo shock e dagli eventi traumatici subiti dall'animale durante la cattura (cfr. parere allegato); (All. 2)
4. le associazioni animaliste Regionali unitamente all'opinione pubblica, opportunamente mobilitata attraverso la sottoscrizione di una petizione che ad oggi conta oltre 6.000 firme, rimanendo sconvolte dalla inaudita e ingiustificata violenza, perpetrata ai danni di un cane da tutti conosciuto e ritenuto di indole mansueta, hanno chiesto e chiedono che venga fatta chiarezza su tutti gli episodi, che vengano presi idonei e immediati provvedimenti nei confronti dei responsabili dell'accaduto e che gli stessi vengano puniti a norma di legge (All. 2);



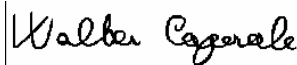
*Il Capogruppo Verdi*

**SI INTERROGA L'ASSESSORE SI INTERROGA L'ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE ABRUZZO:**

**BERNARDO MAZZOCCA**

**Per sapere:**

- 1) se non ritenga che i fatti sopra denunciati costituiscano una grave inadempienza rispetto al Codice Deontologico per Medici Veterinari e alla normativa Nazionale e Regionale vigente in materia di tutela e benessere animale;
- 2) se possa accertare, in base a quali criteri il Dott. Pierluigi Imperiale, avrebbe ritenuto "normale" e "lecita" la metodologia di "accalappiamento" utilizzata dai suoi sottoposti e come giustifichi la morte cruenta del cane Sebastiano;
- 3) quali provvedimenti intende adottare in riferimento alla nota, trasmessa al Direttore Generale della ASL, nonché alla stampa tutta, dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Vincenzo Colorizio nella, prima della conclusione degli esami tossicologici, veniva data per certa la causa di morte del cane a seguito di una fantomatica presenza di anticoagulanti dicumarolici nel sangue di Sebastiano (presenza puntualmente smentita dal risultato delle analisi tossicologiche (All.3);
- 4) se vi siano responsabilità della dirigenza del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL n. 04 di L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione, il cui operato è già oggetto del su citato procedimento penale in corso per episodi analoghi; infatti, sembra opportuno evidenziare che, il Dott. Pierluigi Imperiale e il Dott. Mauro Ponziani, sono stati rinviati a giudizio con prima udienza fissata per il 18 dicembre 2006, per aver, in concorso tra loro, soppresso nove cuccioli randagi. Il dott. Imperiale, in quell'occasione, giustificò il suo operato, in contrasto con le normative nazionali, affermando che "i cuccioli dovevano essere soppressi perché un giorno, crescendo, avrebbero fatto branco e sarebbero perciò diventati potenzialmente pericolosi";(All.3)
- 5) se, stante le gravi irregolarità commesse, in attesa del pronunciamento della magistratura, siano stati o verranno assunti provvedimenti di sospensione cautelare del personale coinvolto nella vicenda.



Walter Caporale

Capogruppo dei Verdi alla Regione Abruzzo